



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

VERBALE N° 1/2019

Il giorno **18 febbraio 2019**, alle ore **14.15**, presso il Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione Generale Spettacolo - Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/A Roma - si è riunita la Commissione Consultiva per la Musica, per deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) spaccettamento FUS 2019;
- 2) n. 2 istanze riconoscimento ICO (Orchestra da Camera Fiorentina e Associazione Filarmonica della Scala);
- 3) aggiornamento elenco imprese liriche - art. 42, legge n. 800/67 (cancellazione Mousikè Venice Theatre Company di Riccardo Boeretto s.r.l.s. - San Donà di Piave);
- 4) Fondazione Rete Lirica delle Marche: esame relazione (regia, testo e scene) dell'opera "*Così fan tutte*";
- 5) Fondazione "I Teatri di Reggio Emilia": richiesta parere preventivo inerente l'opera "*I Cenci*" di Battistelli;
- 6) varie ed eventuali.

Sono presenti i sotto elencati componenti della Commissione:

- 1) VALERIO TONIOLO,
- 2) FILIPPO BIANCHI,
- 3) ANTONIO PRINCIGALLI,
- 4) ANNA MENICHETTI, in modalità Skype,
- 5) PIERFRANCESCO PACODA, in modalità Skype.

Presiede il Dr. Valerio TONIOLO il quale, ai sensi del DM 11 gennaio 2018, svolge funzioni di Presidente.

Sono presenti, altresì, il Dr. Antonio Parente, Dirigente del Servizio II - Attività Liriche e Musicali, e i Sigg. Massimo Mazzoni e Roberto Latini del Servizio II:

Svolge le funzioni di Segretaria la Sig.ra Rita De Santis.

La signora De Santis provvede alla firma dei fogli di presenza dei Commissari presenti.

La presenza in videoconferenza Skype è consentita dall'art. 3, comma 9 del DM 10 febbraio 2014.

La Commissaria Menichetti e il Commissario Pacoda, non presenti fisicamente, dichiarano verbalmente di non aver rapporti economici di dipendenza o di collaborazione finalizzati ad attività specifiche oggetto di esame da parte della Commissione nella seduta odierna, così come stabilito dal DM. 10 febbraio 2014.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e introduce il 1° punto previsto all'ordine del giorno: "*spaccettamento FUS 2019*".



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

Il Dr. Parente comunica che il Ministro per i beni e le attività culturali, sentita la Consulta per lo Spettacolo, riunitasi in data 14 gennaio 2019, con DM 30 gennaio 2019 ha disposto il riparto del Fondo unico per lo Spettacolo con dotazione finanziaria di euro 345.966.856,00.

In particolare, ai sensi del DM 30 gennaio 2019 la quota FUS destinata alle Fondazioni lirico-sinfoniche è pari ad euro 182.274.000,00 (52,68% del Fondo), mentre la quota destinata all'ambito Musica è pari ad euro 62.411.547,02 (18,04% del Fondo). Comunica, inoltre, che l'On. Ministro ha evidenziato il fatto che la crescita delle risorse destinate allo spettacolo dal vivo consente di poterle attribuire fin dall'inizio dell'anno senza ricorrere a successive integrazioni, come accaduto per la precedente annualità con la legge di assestamento di bilancio 2018. Inoltre, rispetto all'ammontare complessivo dello scorso anno, il FUS è stato implementato di 2 milioni di euro e la legge di bilancio 2019 ha previsto l'istituzione di un nuovo fondo di euro 12.500.00,00 per far fronte ai debiti delle Fondazioni Lirico Sinfoniche.

Il Dr. Parente informa la Commissione che con DM 30 gennaio 2019, il Ministro ha stabilito - ai sensi dell'art. 49 del DM 30.01.2019 - che l'incremento massimo di contributo consentito rispetto all'anno precedente per ciascun beneficiario, nel 2019, non potrà superare la percentuale del 10%,

Il Dr. Parente informa, altresì, che relativamente ai soggetti che ricevono con determinazione triennale (attività triennale 2018-2020) un contributo annuale a valere sul Fondo, sono pervenute al Servizio II n. 284 istanze. Dalla comparazione con il numero degli organismi finanziati nel 2018 si rileva che mancano le istanze di due organismi: Comune di Cosenza (art. 20 del DM 27.07.2017) e ISMEZ di Roma (art. 41 del DM 27.07.2017), di cui peraltro non sono pervenuti nemmeno i due consuntivi dell'attività svolta nel 2018. Ventidue istanze sono inoltre state trasmesse ai sensi dell'articolo 42 del DM 27.07.2017 (tourné all'estero) e vengono finanziate con determinazione annuale.

La Commissione esprime soddisfazione per il sostanziale incremento delle risorse da destinare ai vari settori nell'esercizio finanziario 2019.

L'Amministrazione quindi propone uno schema di spaccettamento delle risorse FUS per l'Ambito Musica che viene rivisto e condiviso dalla Commissione, che lo approva all'unanimità.

Di seguito viene riportata la ripartizione del Fondo relativamente ai vari settori delle attività musicali.



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

FUS Musica 2019	€ 62.411.547,02	SPACCHETTAMENTO 2019
Quota per progetti multidisciplinari	€ 2.250.000,00	
TEATRI DI TRADIZIONE		€ 16.993.222,36
ICO		€ 15.596.776,64
LIRICA ORDINARIA		€ 995.166,17
COMPLESSI STRUMENTALI		€ 933.609,55
COMPLESSI STRUMENTALI (PRIME ISTANZE)		€ 246.276,73
COMPLESSI STRUMENTALI GIOVANILI*		€ 330.533,09
CIRCUITI REGIONALI		€ 85.000,00
PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI		€ 14.199.445,46
PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI (PRIME ISTANZE)		€ 272.386,30
FESTIVAL		€ 3.462.584,70
FESTIVAL (PRIME ISTANZE)		€ 665.395,25
FESTIVAL (DI PRESTIGIO)		€ 3.116.178,03
CIRCUITI ORGANISMI DI PROGRAMMAZIONE E FESTIVAL MULTIDISCIPLINARI		€ 2.250.000,00
PROMOZIONE		€ 2.420.205,00
TOURNÉE ALL'ESTERO		€ 251.300,82
BIENNALE DI VENEZIA		€ 924.000,00
TOTALE		€ 62.411.547,02

* La quota per i "Complessi strumentali giovanili" non è inserita nel totale. L'importo di € 330.533,09 è desunto dal Riparto FUS del Ministro del 30/01/2019.

Dopo l'informativa generale e il confronto sullo spacchettamento il Dr. Parente lascia la riunione.

A questo punto il Presidente propone l'esame del 2° punto all'ordine del giorno: "n. 2 istanze riconoscimento ICO (Orchestra da Camera Fiorentina e Associazione Filarmonica della Scala)".



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

La Commissione prende atto della documentazione trasmessa dall' Orchestra da Camera Fiorentina (dalla pec del 9 novembre 2018 alle ultime comunicazioni di febbraio 2019) e dall' Associazione Filarmonica della Scala (nota del 17 gennaio 2019).

L'Orchestra da Camera Fiorentina ha riproposto l'istanza di riconoscimento come Istituzione Concertistico - Orchestrale ed ha fatto presente che in caso di riconoscimento si impegnerà (cfr. nota del 9 novembre 2018) a produrre i suoi programmi concertistici ed opere liriche di repertorio, oltre che nei Teatri della regione Toscana, anche nei Teatri dell'Umbria considerato che in quest'ultima regione non esiste una Orchestra stabile. La Commissione prende atto, inoltre, della dichiarazione inviata dalla medesima Orchestra in data 8 febbraio 2019 circa il fatto che l'Orchestra in questione ai fini del progetto ICO ha individuato due sedi organizzative ed operative in Regione Umbria (Terni) e in Regione Liguria (La Spezia), come da dichiarazioni delle associazioni consorziate per il progetto ICO Orchestra Camera Fiorentina interregionale Toscana, Umbria, Liguria, nonché di quanto ulteriormente dichiarato circa convenzioni, collaborazioni attivate.

In proposito, la Commissione, nel prendere atto della documentazione pervenuta, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 28 della legge n. 800/1967 e del contesto normativo e regolamentare (art. 19 del DM 27.7.2017) di riferimento, ritiene, in linea con quanto già deliberato nella seduta del 23 marzo 2018, di rinviare l'istanza di riconoscimento in argomento formulata dall'Orchestra da Camera Fiorentina.

La Commissione prende, altresì, atto di quanto rappresentato dalla Filarmonica della Scala, con nota del 17 gennaio 2019 e degli elementi informativi trasmessi in merito alla struttura della Filarmonica e alle tipologie contrattuali applicate, nonché alle posizioni previdenziali dei soci musicisti dipendenti della Fondazione Teatro alla Scala e dei due lavoratori dipendenti a tempo indeterminato che svolgono attività di coordinamento e segreteria; in merito ai rapporti con la Fondazione Teatro alla Scala di Milano; in merito alla incidenza dell'attività della Filarmonica sul territorio lombardo; in merito ai borderò per attività concertistica in Italia nel triennio 2016-2018 ed in merito alla mancata fruizione di agevolazioni fiscali.

La Commissione prende, altresì, atto del fatto che la domanda di riconoscimento ICO formulata dalla Associazione Filarmonica della Scala non è finalizzata a consentire alla Filarmonica l'accesso ai contributi del Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) previsti per le Istituzioni Concertistico-Orchestrale, riconosciute ai sensi di legge.

In proposito, la Commissione, nel prendere atto della documentazione pervenuta, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 28 della legge n. 800/1967 e del contesto normativo e regolamentare (art. 19 del DM 27.7.2017) di riferimento, ritiene, in linea con quanto già deliberato nella seduta del 26 settembre 2018, di rinviare l'istanza di riconoscimento in argomento formulata dall'Associazione Filarmonica della Scala.



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

Il Presidente espone il 3° punto all'ordine del giorno: "aggiornamento elenco imprese liriche – art. 42, legge n. 800/67 (cancellazione Mousikè Venice Theatre Company di Riccardo Boeretto s.r.l.s. – San Donà di Piave)".

L'Amministrazione sottopone alla Commissione, ai sensi dell'art. 43 della legge n. 800/67, l'ipotesi di cancellazione dall'elenco di cui all'art. 42 della citata legge della Società Mousikè Venice Theatre Company, in quanto la Camera di Commercio di Venezia e Rovigo ha certificato che al 28 dicembre 2018 l'Organismo risultava "non svolgere l'attività". Secondo l'art. 45 legge n. 800/67, "La cancellazione delle imprese dall'elenco è deliberata allorché venga accertata la mancanza di uno o più requisiti richiesti per la iscrizione (...)".

La Commissione esprime parere favorevole alla cancellazione, in quanto l'Amministrazione è tenuta ad offrire un elenco aggiornato di imprese liriche, professionalmente qualificate e che operano con continuità sul territorio. Di esse si avvalgono tanto i soggetti pubblici quanto i soggetti privati per l'organizzazione di manifestazioni liriche attuate con il concorso finanziario dello Stato.

Si passa al 4° punto all'ordine del giorno: "Fondazione Rete Lirica delle Marche: esame relazione (regia, testo e scene) dell'opera "Così fan tutte".

Si fa riferimento all'esecuzione dell'opera "Così fan tutte", alla cui visione alcuni Istituti Scolastici avrebbero rinunciato a partecipare non ritenendo idonei all'età dei ragazzi i contenuti proposti. Alla richiesta di chiarimenti da parte dell'Amministrazione, la Fondazione ha risposto con una dettagliata relazione sottoposta alle valutazioni della Commissione, la quale ritiene che non sussistano elementi di rilievo da considerare.

Il Presidente illustra il 5° punto all'ordine del giorno: Fondazione "I Teatri di Reggio Emilia": richiesta parere preventivo inerente l'opera "I Cenci" di Battistelli.

La Fondazione "I Teatri di Reggio Emilia" rappresenta l'eventuale possibilità d'inserire nella stagione lirica 2020 l'opera di teatro musicale "I Cenci".

La Commissione non rileva elementi ostativi al riguardo.

A questo punto il Presidente rammenta ai Commissari che il verbale della riunione del 25 ottobre 2018 risulta approvato in quanto, a seguito di confronto telematico interno alla Commissione, la stessa aveva espresso all'unanimità parere favorevole alla sua approvazione e chiede che tale circostanza sia evidenziata nel verbale dell'odierna riunione.

RBS

12



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

SERVIZIO II

Il Presidente, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 15,30 dichiara chiusa la riunione.

Il presente verbale si compone di n. 6 pagine e reca in allegato, oltre il foglio presenze, le dichiarazioni con le quali tutti i Commissari partecipanti alla riunione affermano la mancanza di rapporti economici di dipendenza o collaborazione finalizzati ad attività specifiche oggetto di esame da parte della Commissione.

LA SEGRETARIA

(Sig.ra Rita De Santis)
Rita De Santis

IL PRESIDENTE

(Dr. Valerio Toniolo)